

SETTIMANA SANTA e TRIDUO PASQUALE

29.3 GIOVEDÌ SANTO - CENA DEL SIGNORE

Ore 19.00 / S.Theresia

18,15 VIA CRUCIS Ore 18.30 - confessione

30.3 VENERDÌ SANTO - PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 20.00 / S.Theresia

19,15 VIA CRUCIS Ore 19.30 - confessione

31.3 SABATO SANTO - VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Ore 23.00 / S.Theresia

Ore 22.30 - confessione

1.4 DOMENICA di PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE

Ore 10.30 S.Messa/ S.Theresia

PUBBLICAZIONI DEL MATRIMONIO

Intendono sposarsi:

Giovanni Piroso e Debora Zurlo

Salvatore Calogero Amoroso e Graziana Anna Rizza

Francesco Via e Stefania Manis

Filippo Brunetti e Federica Del Fiume

Francesco Speranza e Lia Bifulco

Federico Buontempo e Claudia Mazzola

Giuseppe Murolo e Rosa Carbone

Andrea Giovanardi e Valentina Morabito

Josef Calanni e Marialucia Longo

Alessandro D'Angelo e Claudia D'Angelo

MISIONE CATTOLICA ITALIANA

Innsbrucker str,11 90461 Nürnberg

Tel. 0911/468375 Fax 0911/463072

cel.0172 13 484 77

www.mci-nuernberg.de



SETTIMANA SANTA e TRIDUO PASQUALE

25-31 marzo 2018

Passione di Dio per noi

Dio è talmente "appassionato" dell'umanità, da permettere la "passione" di suo Figlio, che per coerenza con l'amore e la verità che ha sempre predicato accetta la contrarietà, la persecuzione e persino la morte infamante della croce.

Le scene terribili degli ultimi giorni di Gesù ci consegnano un Dio che sa soffrire, da "uomo", a 360 gradi. Affronta dolori fisici lancinanti (violenze di ogni tipo), psicologici (paura e angoscia), interiori (tradimento, rifiuto), morali (l'ingiustizia di una punizione immeritata), spirituali (sentirsi abbandonato da Dio).

Questo meraviglioso incastro di possibilità e di libertà che è la vita non ci mette al riparo dal male, in qualsiasi forma si presenti, chiunque ne sia il colpevole. Gesù lo affronta con la schiena dritta, lo attraversa senza scorciatoie e risentimenti, lo guarda in faccia in tutta la sua crudezza senza disprezzo.

Dal crocifisso sembra dire a ogni sofferente del mondo: «So cosa vuol dire, ho provato anch'io». Ma anche: «Coraggio, pure il dolore più grande è passeggero».

Nel racconto della passione colpiscono i suoi silenzi, come se ogni parola in più fosse superflua o controproducente. In essi Gesù coltiva la fiducia nella vicinanza di Dio. Come un abbraccio che nessuno riesce a offrirgli, ma di cui umanamente ha bisogno.

L'abbraccio che dice a chi soffre: «Sono qui, con te».



***Diamao inizio alla memoria dei giorni santi
della nostra redenzione accompagnando
trionfalmente il Signore nostro Gesù Cristo
al luogo del combattimento.***